

Paola Pisano
Ministro per l'Innovazione
tecnologica e la digitalizzazione

Roberto Speranza
Ministro della Salute

Stefano Patuanelli
Ministro dello Sviluppo economico

Francesco Boccia
Ministro degli Affari regionali

Domenico Arcuri
Commissario straordinario per il potenziamento
delle infrastrutture ospedaliere
necessarie a far fronte all'emergenza COVID-19

Oggetto: App Immuni, Altroconsumo chiede un approccio centrato sui cittadini

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, interviene nel dibattito in corso su Immuni, l'app di contact tracing antiCovid-19 scelta dal Governo e sviluppata da Bending Spoons in collaborazione con Jakala S.p.A. e il Centro Medico Santagostino.

Siamo consapevoli che, sebbene [permangono dubbi](#) circa l'efficacia delle app di tracciamento, queste ultime possano comunque essere strumenti utili per coadiuvare il contrasto della pandemia in corso e consentire un allentamento graduale del lockdown. La strada indicata dalla

Ue è che tali misure¹ siano proporzionate, mirate, trasparenti, limitate nel tempo e soggette a controllo; l'uso delle app² deve essere su base volontaria e temporanea e i dati devono essere raccolti in forma anonima e aggregata³.

È importante, però, avere una visione realistica di ciò che le app e i dati prodotti dai dispositivi mobili degli individui possono e non possono fare per contrastare l'epidemia: riguardo all'app Immuni, in particolare, occorre che le istituzioni forniscano informazioni chiare e dettagliate sui punti di seguito indicati.

1. Volontarietà ed efficacia dell'APP

Partiamo dalla volontarietà. Se il presupposto per l'efficacia di Immuni è l'utilizzo da parte di una percentuale consistente della popolazione (si parla del 60/70%), il Governo deve da subito, prima ancora della messa in esercizio della applicazione, avviare una campagna di comunicazione attraverso tutti i canali disponibili (TV, radio, internet, posta) per diffondere la conoscenza dello strumento, chiarirne le funzionalità ed il periodo di utilizzazione da parte dei cittadini così da instaurare un clima di piena fiducia. Senza un simile sforzo informativo, rispetto al quale siamo già in ritardo, riteniamo scarsamente probabile il raggiungimento della percentuale target in un tempo utile. Il nostro auspicio è che il Governo voglia predisporre anche incentivi all'uso dell'app di carattere fiscale o monetario.

¹ Conformi anche al [Regolamento generale sulla protezione dei dati \(GDPR\)](#), [direttiva ePrivacy](#) e [raccomandazioni](#) rilasciate dal Comitato europeo per la protezione dei dati.

² Le app potrebbero essere classificate come dispositivi medici, purtroppo l'adozione del [Regolamento europeo sui dispositivi medici](#), che introduce l'obbligo per i produttori di stabilire requisiti minimi di misure di sicurezza IT per i dispositivi medici basati su software, è stata [posticipata](#) al maggio 2021.

³ Data l'elevata sensibilità e la grande quantità di dati generati, è necessario prevedere anche delle misure di sicurezza contro il prevedibile aumento di attacchi informatici attraverso l'implementazione di misure in linea con la normativa europea incluso [l'art.32 del GDPR](#).

2. Mancato raggiungimento della soglia target

Occorre, altresì, prepararsi da subito a uno scenario in cui la soglia target non venga raggiunta nel tempo utile e i contraccolpi negativi che ciò potrebbe produrre. Pensiamo all'ipotesi in cui solo il 10/15% della popolazione usi l'app e non ricevendo notifiche sviluppi il convincimento di non essere mai entrata in contatto con il virus, finendo per diventare paradossalmente fattore di propagazione.

3. Screening associato all'app

Una app di contact tracing senza uno screening associato non avrebbe alcun effetto. Quali sono le misure sanitarie complementari all'introduzione dell'app? Appare evidente che sapere cosa si prevede di fare con un caso allertato o cosa debba fare un soggetto allertato è una questione tutt'altro che secondaria, che si porta dietro una nuova domanda che va dritta al punto: è previsto che una volta individuato l'infecto, chi riceve la notifica dall'app sia sottoposto a tampone? E qual è la tempestività dell'intervento? Prevedere solo che il soggetto notificato attui l'autoisolamento francamente non ci sembra una soluzione efficace, ma anche se così fosse (e auspichiamo che non sia così) qual è l'impatto sulla vita quotidiana della persona? Tanti sono gli interrogativi, poniamo qui uno dei più ovvi: come ci si comporta con il lavoro? La notifica è una causa di astensione? E ancora, Immuni invierà avvisi solo alle persone singole o anche alle strutture di medicina territoriale per cercare di individuare e contenere in tempo i focolai su un determinato territorio?

4. La fase di test

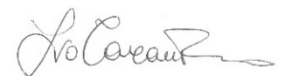
Riteniamo imprescindibile una fase di test, preliminare al rilascio al pubblico, su un campione selezionato di utenti. Riteniamo che debba trattarsi di un test su persone che circolano liberamente e non su nuclei di persone in luoghi chiusi come fabbriche o uffici. Altroconsumo è pronto a testare il funzionamento dell'app e con spirito costruttivo, qualora il Governo decidesse di implementare l'utilizzo della soluzione prescelta, superate le perplessità finora emerse e consolidate le certezze sulla sicurezza e tutela dei dati dei cittadini, siamo disponibili a offrire le

nostre valutazioni in via preventiva per la miglior riuscita dell'operazione, in modo da poter comunicarne al pubblico i benefici e, se qualcosa non dovesse funzionare, collaborare per apportare i necessari correttivi.

In un contesto storico così delicato per l'Italia, il nostro appello e la nostra esortazione è che sia fatto tutto il necessario per trovare il giusto equilibrio tra salute pubblica e diritti fondamentali dei cittadini. Dal canto suo, Altroconsumo continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e a chiedere efficienza e garanzie su tutto il sistema, anche sul versante sanitario.

Milano, 23 aprile 2020

Con i migliori saluti,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivo Tarantino', with a stylized flourish at the end.

Ivo Tarantino
Responsabile Relazioni esterne